



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COMUNE DI PARONA		
23 MAR 2015		
PROT. N.	1273	
Cat.	Classe	Fasc.

**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE**

N. 2 del 21 marzo 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di febbraio, alle ore 9,30

(addì 21/03/2015, ore 9,30)

si è riunita, c/o la Sala Consiliare del Comune di Parona posta in piazza Signorelli, regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2015.

La Commissione è composta dai sottoindicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	COMPONENTI EFFETTIVI			COMPONENTI SUPPLENTI		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	X		BELTRAME Giovanni		
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	COLLI Silvano	X		GRECO Deborah		
Comune di Albonese Rappresentante	GARDINALI Stefano	X		LEONE Giorgio		
Comune di Cilavegna Rappresentante	COLLI Avv. Giuseppe			RONA Ing. Marco		
Comune di Mortara Rappresentante	MASSUCCHI Arch. Renato	X		FARINA Dr. Fabio		
Comune di Vigevano Rappresentante	NOTARFRANCESCO Geom. Michele					
Ambientalista	CASTAGNOLA Ing. Federico	X		BERNARDINELLO Gianfranco	X	
Ambientalista	BASIRICÒ Daniele	X		LASAGNA Ing. Alberto		
Ambientalista	SOFFRITTI Renato	X		DI AGOSTINO Palmarino	X	
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo	X				
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto					
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina Maria	X		COLOMBO Marino		
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo	X				

Il Presidente della Commissione è identificato nel Sindaco Dr. Lorena Marco.
Viene individuato, quale Segretario verbalizzante della Commissione, la Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria.

Sono inoltre presenti: Arch. Sergio Testa direttore generale di Lomellina Energia Ing. Lorena Emilio-Direttore del Termoutilizzatore.

Il Presidente, all'inizio dei lavori ringrazia tutti per la presenza dichiara che è posto all'O.d.G. di questa seduta:

- Esame rapporti mensili di gestione dell'impianto
- Varie ed eventuali

Ricorda che si era parlato di indagini fonometriche che vengono consegnate dall' Ing. Lorena al Sindaco che le acquisisce come dati che verranno messi a disposizione della commissione

Viene fatta una relazione da parte dell' Ing. Lorena sull' andamento dei mesi presi in considerazione

Da ottobre dallo scorso anno si sta lavorando sul pretrattamento dei rifiuti. Si stanno testando dei trituratori mobili. La linea di pretrattamento era stata pensata negli anni 90 e quindi con il cambiamento merceologico del rifiuto che è variato nel tempo facendo diminuire la sostanza organica e le materie inerti andava rivisto.

Le prove iniziate a ottobre termineranno nel mese di aprile maggio perché testando i trituratori del mercato è stato realizzato un trituratore sulle esigenze impiantistiche di Lomellina energia e verrà consegnato nelle prossime settimane. Poi vi sarà un' utilizzo di al meno un mese per testare il funzionamento dello stesso.

Nel mese di novembre ci sono state delle fermate causate dalla disomogeneità del combustibile in arrivo alle caldaie che creavano problemi nella combustione.

La quarta linea di pretrattamento è stata rivisitata per ottimizzare la qualità del combustibile in funzione della diminuzione dei costi di preparazione del combustibile da conferire alle caldaie.

Il Sindaco chiede delucidazioni dei dati forniti

Viene specificato che sono fornite

- Analisi acque immesse nel cavo
- Analisi emissioni
- Analisi quantitativi rifiuti introdotti e energia prodotta.

Il Sindaco chiede come mai i cloruri dell' acqua a volte sono vicini al limite della tabella 3 allegato 5 decreto legislativo 152

Si specifica che vengono trattate

Acque di prima pioggia acque di processo di arrivo dall' impianto di demineralizzazione e acque di lavaggio delle caldaie. Soprattutto quando si fanno dei lavaggi della caldaia uno vengono utilizzati

Carboni attivi e osmosi inversa sono i trattamenti che subiscono le acque

La Sig.ra Bontempelli chiede se è possibile rendere più fruibili i dati forniti alle persone della commissione che non sono tecniche.

Le analisi riportate sono quelle del laboratorio interno che valuta la necessità del trattamento del depuratore interno.

L' Arch. Testa dice che verranno aggiunti dei grafici dei dati per capire meglio i parametri forniti nella tabella.

Alla fine dello scorso anno la Liguria ha stretto accordi con la Regione Lombardia e stanno arrivando i rifiuti da Genova sono trattati senza problemi dall' impianto.

Sono avviate le trattative con CLIR e ASM Isa per la verifica dei costi della tariffa dei materiali conferiti.

Il contratto verrà prolungato di tre anni il contratto con una verifica della tariffa nel 2019.

Stanno trattando con le banche per allungare il debito spalmandolo su tre anni aggiuntivi.

Hanno indetto una gara per le pulizie e sarà affidato ad una ditta diversa da quella utilizzata per 16 anni in quanto questa offerta è risultata la più cara. Chi subentra è disponibile ha riassumere parte del personale della vecchia ditta e si è resa disponibile alla collaborazione di chi subentra. Avranno tre mesi di prova.

Basiricò chiede siccome non ci sono solo tecnici nella commissione se possibile acquisire delle richieste che ha preparato con osservazioni che potrebbero migliorare la comprensione dei dati.

Legenda delle sigle

Date di fermate delle caldaie specificate

Si ritiene di allegare agli atti le richieste formulate per poter migliorare la comprensione dei dati che vengono riportati nelle tabelle fornite.

La correlazione fra materiale in arrivo e energia prodotta non è così immediato. Si potrebbe valutare in un tempo d lunga questa comparazione.

Giavazzi invece chiede se possibile dare supporti maggiori alle tabelle per capire meglio le performance emissive dell' impianto. Vedere eventualmente e i flussi di massa dei reagenti utilizzati nei processi produttivi. Analisi delle maniche se vengono fatte.

Lorena dice che si potrebbero inserire i quantitativi mensile di calce urea e carboni attivi. Le analisi del filtro che vengono fatte annualmente per verificare l' usura dello stesso.

Paradiso chiede di poter aggiungere anche per il discorso acqua i quantitativi dei reagenti utilizzati nell' impianto di depurazione.

Il Sindaco chiede la differenza fra fermata programmata e fermata guasto.

Quella programmata serve per poter effettuare delle manutenzioni e servono tempi lunghi.

Le fermate per guasto possono essere date da un guasto effettivo di parti dell' impianto oppure dal tipo di materiale che viene immesso in caldaia ed è una fermata più breve che permette di risolvere il problema.

Viene chiesta la delucidazione per il discorso diossine.

Il forno non può bruciare rifiuti al disotto degli 850 gradi e quindi vi è un blocco automatico dell' alimentazione dei rifiuti quindi non si possono formare le diossine.

Le modalità dello spegnimento della caldaia avviene nello stesso modo sia nelle fermate programmate sia nelle fermate per guasto.

Giavazzi chiede se possibile avere una relazione da Lomellina Energia come viene gestito il transitorio.

Si precisa che si ha un campionatore in continuo su quindici giorni e quindi sicuramente è stato analizzato anche qualche transitorio.

Il metano viene utilizzato per avere una discesa graduale per non fare subire delle variazioni repentine al refrattario che verrebbe danneggiato. Il letto fluido fa sì che non vi sia accumulo del rifiuto all' interno della caldaia favorendo lo spegnimento.

Bontempelli fa un paragone delle polveri su tutte e due le linee e si vedono delle differenze dei valori di emissione.

Questi valori sono dati dal periodo in cui è avvenuto il cambiamento delle maniche filtranti che sono state cambiate da un tempo minore nelle linea 1 rispetto alla linea 2.

La qualità del rifiuto rispetto alle emissioni può far variare i metalli pesanti maggiori nella frazione industriale rispetto alla frazione urbana.

Lo strato delle polveri che si deposita sulle maniche aiuta la filtrazione.

Viene chiesto se possibile avere i dati delle emissioni delle ceneri come quantitativi.

Il Sindaco chiede come avviene il sistema di campionamento delle diossine.

E' periodica e viene effettuata dal laboratorio Labanalysis e viene programmata con il laboratorio ed è trimestrale ed è l' unico previsto in autorizzazione.

Le analisi quindicinali hanno solo valore conoscitivo e non fiscale e vengono effettuate dal 2010.

Queste analisi fanno capire l' andamento dell' impianto nel periodo.

Sono analisi su un campione di 15 giorni.

Chiedono di poter avere anche queste analisi oltre a quelle fornite.

Sulle diossine si chiede di capire le differenze fra i limiti di progetto e quelle effettuate dal laboratorio.

Sembrerebbe che ci siano delle differenze sulla normativa presa in considerazione.

La prossima seduta verrà discusso il rapporto ARPA sul controllo ordinario effettuato presso Lomellina energia nel 2014.

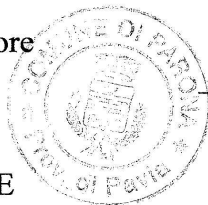
Sul discorso audiometrico verrà distribuito quanto prodotto a tutti i membri e si approfondirà nella prossima commissione.

Alle ore 12,15 la Commissione considera conclusi i lavori

Il presente Verbale viene trasmesso all'Ufficio Segreteria del Comune per gli opportuni adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale

IL PRESIDENTE – Sindaco pro tempore
Dr. Lorena Marco



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.

In considerazione di quanto prevede il regolamento circa la composizione della Commissione, non è requisito obbligatorio che tutti i componenti siano in possesso di particolari e specifiche competenze tecniche e posto che comunque tutti i componenti devono essere in grado di comprendere almeno dal punto di vista formale ciò che viene inserito nei rapporti presentati dalla società *Lomellina Energia*, si fanno alcune osservazioni a cui si collegano relative richieste di interventi che si ritengono basilari per permettere a tutti i componenti di svolgere il compito a loro affidato di supporto nel controllo svolto dall'Amministrazione Comunale.

OSSERVAZIONI	RICHIESTE
Non tutte le sigle presenti nei rapporti possono risultare di immediata interpretazione.	Inserire una legenda esplicativa delle sigle.
Non sono riportate le date in cui si siano verificati fermi sia programmati che imprevisti delle caldaie.	Riportare in modo chiaro eventuali giornate di fermo delle caldaie con le relative motivazioni.
Nella sezione della <i>manutenzione</i> si fa riferimento a diverse <i>priorità</i> (1, 2, 3) senza però specificare il carattere della priorità (sicurezza, ecc...).	Chiarire meglio il significato di <i>priorità</i> nella sezione della <i>manutenzione</i> .
Nell' <i>Allegato 1</i> , si fa riferimento a " Uscita Cavo Dossi " senza specificarne l'origine e la provenienza	Specificare cosa si intenda per " Uscita Cavo Dossi " nell' <i>Allegato 1</i> .
Nell' <i>Allegato 1</i> i numeri dei giorni di analisi riportati per " Uscita Cavo Dossi " differiscono tra i tre rapporti messi a disposizione.	Chiarire le motivazioni per cui l' <i>Allegato 1</i> non riporti sempre le stesse categorie di informazioni e non sempre nello stesso numero. (*)
Nell' <i>Allegato 1</i> le analisi relative a " acqua di prima pioggia " e " vasca di accumulo da impianto biologico e chimico-fisico " non sono presenti in tutti i rapporti.	
Nell' <i>Allegato 1</i> nelle tabelle delle <i>emissioni</i> la colonna con intestazione " marcia solo con RDF ", risulta di difficile lettura: non viene indicata nessuna unità di misura, non sono indicati valori limiti o tendenziali e a volte riporta valore "0".	Rendere più comprensibili le tabelle delle emissioni dell' <i>Allegato 1</i> , per quanto riguarda la colonna " marcia solo con RDF ", l'andamento delle emissioni in relazione al tempo e fra le due caldaie (con l'aggiunta di valori medi) e i valori "0" di alcune righe.
Nell' <i>Allegato 1</i> le tabelle delle <i>emissioni</i> non riportano valori medi che potrebbero mettere in relazione i valori riportati con il mese precedente e fra le due caldaie per permettere una più facile comprensione dell'andamento dell'impianto.	
Nell' <i>Allegato 1</i> nelle tabelle delle emissioni, alcune righe riportano come valore "0" senza che sia possibile conoscerne la causa.	
Nell' <i>Allegato 2</i> anche se presenti sia i dati relativi alle quantità dell'impianto che l'energia prodotta dallo stesso, non è facile mettere in relazione le due cose.	Rendere più comprensibile il rapporto tra quanto ricevuto dall'impianto ed il quantitativo di energia prodotta.

(*) Si chiede a *Lomellina Energia* di attivarsi in modo che per ogni rapporto ci sia sempre certezza dei contenuti dei rapporti, indicando esplicitamente cosa debba essere contenuto e motivando eventuali differenze e/o mancanze.